

**UFFICIO CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
ANNO 2009**

INDICE

Premessa	04
1. Attività rivolte all'esterno.....	07
Macrotipologia 1 - Azioni di sviluppo percorsi parità e mainstreaming di genere	07
a) Piani Triennali e Comitati Pari Opportunità	08
b) Attività di Formazione.....	11
c) Progetto “Oltre il genere”.....	11
Macrotipologia 2 - Azioni volte a favorire la promozione dell'occupazione femminile e le politiche di conciliazione.....	12
a) Legge 53/2000	12
b) Tempi e orari nelle città.....	12
c) Promozione imprenditoria femminile.....	12
d) Incontri presso i consultori	12
Macrotipologia 3 - Azioni volte a contrastare e ad eliminare le discriminazioni e la violenza di genere	13
a) Attività dello Spazio Pari Opportunità.....	13
b) Incontri individuali della Consigliera di parità con le lavoratrici	14
c) Convocazioni aziende	14
d) Promozione di iniziative sul tema della violenza di genere	14
Macrotipologia 4 – Seminari ,convegni e concorsi	
a) “Mamma Day:una mamma serena in una casa sicura”.....	15
b) Convegno”Orari del commercio :tra tempi di lavoro e tempi di vita	15
c) Convegno: “Mobbing:complessità, prospettive , indirizzi”	15

d)	Convegno:"La donna nel mondo del lavoro:vincoli,opportunità e prospettive" ..	15
e)	Convegno:"I disagi della maternità:le risorse dell'individuo e del territorio" ...	15
2. Attività rivolte all'interno		15
Attività istituzionale e partecipazione alla rete nazionale e regionale Consigliere di		
Parità	15
Partecipazione convegni	16
Macrotipologia 5 - Azioni di studio e analisi del mercato del lavoro locale		
con ottica di genere		16

PREMESSA

Nel 2009 l'attività dell'Ufficio delle Consigliere di Parità Provinciali oltre che dare continuità e consolidare i progetti avviati negli anni scorsi, progetti realizzati in proprio come ufficio ed altri attraverso azioni di sistema in collaborazione con Enti istituzionali (dalla Provincia agli Enti Locali, dall'ASL agli Enti di formazione, con le parti sociali e le Associazioni femminili..),ha riservato una particolare attenzione all'effettiva applicazione della Direttiva 54/2006 emanata dall'Unione Europea nel luglio 2006 in materia di parità, discriminazioni di genere e multiple, valorizzazione delle competenze di genere, Direttiva diventata parte integrante del Codice delle Pari Opportunità tra donne e uomini in vigore nel nostro Paese.

In questa direzione il lavoro sviluppato si è svolto su tre fronti:

1. **supportare** donne e uomini vittime di discriminazioni sul piano individuale con interventi volti a rimuovere le stesse attraverso l'introduzione di azioni positive;
2. **proporre** percorsi anche individuali di conciliazione tra lavoro e famiglia trasformando la maternità da un problema ad una risorsa per le imprese e, mettendo al centro il lavoro, la valorizzazione delle competenze femminili in tutti i campi e settori, compreso il lavoro autonomo e le libere professioni;
3. **sviluppare** momenti di informazione e progetti di formazione per creare la consapevolezza che non essere discriminate è un diritto, che valorizzare le differenze di genere, culturali e sociali è una ricchezza per la società così come la valorizzazione e il pieno utilizzo delle capacità e competenze femminili è un vantaggio per l'economia.

Questo ulteriore approccio ci ha permesso di entrare in relazione oltre che con il mondo del lavoro dipendente, con gli Ordini delle libere professioni e del lavoro autonomo in cui la presenza delle donne, in questi ultimi anni, è aumentata in modo significativo.

Con questi Ordini si sono aperti confronti per l'istituzione dei Comitati Pari Opportunità e, nei primi incontri, seppur con dimensioni diverse, è emerso che esistono problematiche che accomunano le lavoratrici dipendenti con le lavoratrici autonome e le libere professioniste, che incidono sulla vita lavorativa e familiare quali la maternità e il lavoro di cura che, indipendentemente dal lavoro scelto, continua a restare sulle spalle delle donne.

Superare la divisione dei ruoli, causa principale delle disparità tra uomini e donne, costruire percorsi di condivisione e conciliazione è un compito spesso faticoso perché mette in discussione culture radicate su cui si sono costruiti identità di genere ma è però una strada obbligata che presuppone non solo l'azione delle Consigliere di Parità ma anche il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali, economici e sociali.

Nel 2009, nello svolgimento delle nostre attività, abbiamo dovuto misurarc ci con gli effetti della crisi che ha colpito tutto il settore manifatturiero della nostra provincia.

Dai dati riferiti all'utilizzo degli ammortizzatori sociali – CIGO,CIGS Cassa integrazione in deroga e liste di mobilità, emerge che l'occupazione maschile risulta la più colpita e perciò la domanda che ci si pone è : la crisi economica ha colpito maggiormente l'occupazione maschile?

Da un'analisi più attenta e dettagliata sull'andamento del mercato del lavoro, avviamenti, cessazioni ecc. risulta che la non conferma dei contratti a tempo determinato, la risoluzione dei contratti atipici (co.co.co e co.co.pro ecc.) ha colpito prevalentemente le donne; si è interrotto così il trend positivo di continuo incremento dell'occupazione femminile che nel 2008 aveva raggiunto il 57% scendendo nel 2009 al 55%.

Inoltre, essendo queste tipologie lavorative non coperte da ammortizzatori sociali, queste lavoratrici hanno perso il lavoro senza neppure avere la possibilità di accedere a sostegni economici subendo di fatto un' ulteriore disparità di trattamento in materia di tutele e garanzie.

Particolare attenzione dovrà quindi essere prestata al superamento della situazione di crisi soprattutto per quanto riguarda le medie e piccole imprese che, nella nostra provincia, sono quelle che negli ultimi anni hanno saputo maggiormente creare nuove opportunità di lavoro per le donne, affinché la qualità del lavoro proposto alle stesse, imperniato in base alle esigenze produttive e di mercato su adattabilità e flessibilità, non si tramuti per le donne in precarietà.

Nello svolgere la nostra attività nel corso del 2009 abbiamo privilegiato il lavoro in rete e su progetti:

- la rete con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con gli e le docenti delle scuole medie inferiori e superiori sui progetti "Oltre il genere" e "Oltre la parità";
- la rete con i Centri per l'Impiego , gli InFormaLavoro, gli Informa Giovani e le parti sociali con il servizio "Spazio Donna";
- la rete con A.S.L., consultori pubblici e privati sul progetto "C'è tempo per tutto";
- la rete provinciale dei Comitati Pari Opportunità e i Segretari comunali per lo sviluppo e la promozione dei Piani Triennali di azione positiva.

Questi progetti ci hanno permesso di far conoscere in più luoghi e in diversi campi i temi della parità, delle pari opportunità, della condivisione e conciliazione, il ruolo e la funzione delle Consigliere di Parità e ciò ha portato ad un decisivo aumento delle richieste di intervento sia individuale che collettivo.

Questi stessi progetti sono inoltre stati premiati nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Regione Lombardia "Premio Famiglia Lavoro" perché considerati servizi innovativi ed il premio è stato assegnato alla nostra provincia quale Ente locale attento e sensibile alla politiche di genere e di conciliazione e quindi ci è dispiaciuto constatare come alla parole di impegno non siano poi seguiti fatti concreti. Il non conferimento di incarico per la collaboratrice che, su nostra richiesta e a nostre spese, seguiva in parte questi progetti ci ha costretti a sospendere, ci auguriamo solo

momentaneamente, i progetti "C'è tempo per tutto" e "Spazio Pari Opportunità" la cui centralità sono proprio le discriminazioni di genere e i problemi legati alla conciliazione.

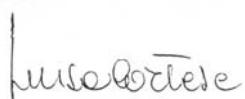
Al di là del rammarico, confidiamo nella possibilità di ridefinire una soluzione positiva che permetta di ripristinare gli interventi a beneficio e nell'interesse di tante donne, di tante mamme e papà che a noi si sono rivolti e di non vanificare sperimentazioni concrete e soprattutto innovative che proprio per questo sono state riconosciute da più parti.

Il nostro lavoro e la nostra attenzione su questi contenuti continuerà con impegno e determinazione anche per il futuro.

Le Consigliere di Parità della Provincia di Varese

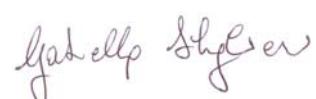
La Consigliera di Parità supplente

(Luisa Cortese)



La Consigliera di Parità effettiva

(Gabriella Sbergler)



AZIONI SVOLTE DALL'UFFICIO CONSIGLIERA DI PARITÀ

Nel corso dell'anno 2009 si è perseguita l'azione di formazione per le Consigliere e le collaboratrici e collaboratori per aumentarne e arricchire le competenze.

La Consigliera supplente ha seguito un corso di perfezionamento universitario per consigliera di fiducia contro le tematiche del mobbing e molestie sessuali.

Ciò ha permesso di sviluppare più progetti e interventi, con competenza e puntualità, ampliando l'utenza soprattutto per richiesta di interventi su discriminazioni e conciliazione.

Si è mantenuto inoltre un rapporto costante con i Centri per l'Impiego seguendo i dati sull'occupazione (avviamimenti, cessazioni, tipologie lavorative ecc.) in riferimento alle opportunità di lavoro per donne e uomini e alla qualità del lavoro offerto.

Si sono organizzati convegni, workshop, corsi di formazione sui temi delle pari opportunità e conciliazione. L'ufficio ha partecipato inoltre a progetti promossi dalla Provincia in materia di formazione e reinserimento lavorativo e con l'A.S.L. sui temi della genitorialità oltre che alle riunioni della Tripartita e ai Sottocomitati su Cassa Integrazione in deroga e sulla Commisione Disabili.

1. ATTIVITA' RIVOLTE ALL'ESTERNO

Le attività rivolte all'esterno sono state così strutturate:

Macrotipologia 1 - Azioni di sviluppo di percorsi e strumenti di parità e *mainstreaming* di genere

Macrotipologia 2 - Azioni volte a favorire la promozione dell'occupazione femminile e le politiche di conciliazione

Macrotipologia 3 - Azioni volte a contrastare e ad eliminare le discriminazioni di genere sul lavoro e la violenza di genere

Macrotipologia 4 - Seminari e Convegni

MACROTIPOLOGIA 1 - AZIONI DI SVILUPPO DI PERCORSI E STRUMENTI DI PARITÀ E *MAINSTREAMING* DI GENERE

Nell'ambito di questa tipologia di azioni, ci siamo mosse nella direzione di organizzare incontri e corsi di formazione che avessero come finalità l'accrescimento delle conoscenze sulle tematiche di parità, pari opportunità, diritti di genere, politiche di condivisione e conciliazione, politiche dei servizi.

Nello specifico rientrano in questa macrofase il supporto nella redazione dei Piani Triennali da parte degli enti locali della provincia.

PIANI TRIENNALI E COMITATI PARI OPPORTUNITÀ'

Piani triennali e comitati pari opportunità.

La predisposizione dei Piani Triennali di azioni positive a favore delle Pari Opportunità nelle pubbliche amministrazioni è regolato dall'art. 48 del D.lg. 11 aprile 2006 n. 198 (ex 7 comma 5 dgl 196/2000). L'Ufficio della Consigliera di Parità, in linea con l'esperienza degli anni precedenti, ha portato avanti anche nell'anno 2009 la sua attività di sensibilizzazione presso gli Enti Locali, circa il previsto obbligo di dotarsi di un Piano Triennale di Azioni Positive, il cui contenuto generale prevede la rimozione degli ostacoli, che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Fra gli altri scopi vi è anche la promozione dell'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate. Nell'anno di riferimento si è provveduto a schematizzare i contenuti dei singoli Piani Triennali sin qui approvati con apposite deliberazioni, da parte degli Enti Locali della provincia di Varese.

Ecco, qui di seguito, i contenuti particolarmente presenti:

- Analisi e statistiche occupazionali;
- Azioni di contrasto delle molestie sessuali e del mobbing;
- Formazione di genere;
- Politiche di conciliazione;
- Sostegno al rientro dalla maternità;
- Valorizzazione delle competenze e contrasto delle discriminazioni;
- Istituzione del Comitato delle Pari Opportunità.

Ad oggi i Piani approvati sono n. 55.

Nel corso del 2009 l'azione di sensibilizzazione ha riguardato due filoni in particolare:

- 1) incontri di carattere seminariale;

2) riferimento all'art. 6, comma 6 del D.lg. 165/2001.

Tenuto conto dei compiti e delle funzioni dei Segretari comunali, l' Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Varese ha ritenuto che essi potessero assumere un ruolo molto importante nell'affermazione delle politiche di genere all'interno delle rispettive Amministrazioni Comunali. A questo proposito, dunque, nell'anno di riferimento (in primavera ed in autunno) sono stati organizzati due distinti percorsi formativi per Segretari Comunali, proprio allo scopo di favorire la predisposizione dei Piani Triennali di Azioni Positive, a favore delle Pari Opportunità, laddove ovviamente non si fosse ancora ottemperato a questo obbligo di Legge.

Per ciò che riguarda l'art. 6, comma 6, del D.lg. 165/2001, la norma fa riferimento alla sanzione prevista per la mancata predisposizione di detti Piani Triennali, ossia il divieto di assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

A questo proposito, nel corso del 2009, sono stati contattati n. 12 Comuni in occasione di bandi per concorsi e mobilità da essi pubblicati, contribuendo al suddetto incremento del numero di Piani approvati e trasmessi all'Ufficio della Consigliera di Parità.

Sempre nell'ottica della sensibilizzazione delle varie Amministrazioni pubbliche della provincia di Varese, è stata inoltre attivata una collaborazione con l' UPEL ((Unione Provinciale Enti Locali) con sede in Varese, finalizzata all' inserimento di due appuntamenti (uno sulle Politiche di Conciliazione ed uno sui Bilanci di Genere) nell'ambito di percorsi formativi per nuovi amministratori, che l'Unione periodicamente organizza nella propria sede. La prima scadenza è prevista per la primavera inoltrata del 2010.

Comitati delle Pari Opportunità.

E' noto che la costituzione del Comitato Pari Opportunità nelle pubbliche amministrazioni rappresenta il primo passo per la realizzazione delle politiche di Pari Opportunità. E' un organismo paritetico ente-sindacato che è dotato di un proprio regolamento, con una durata di un quadriennio e che si riunisce trimestralmente o su richiesta di almeno tre componenti. I suoi compiti sono:

- Presidio contro le discriminazioni dirette o indirette;
- Sensibilizzazione sulle Pari Opportunità;
- Informazioni che riguardano le lavoratrici;
- Ricerche sulla condizione delle lavoratrici;
- Raccolta dei dati relativi alle materie di propria competenza;

- Formulazione di proposte anche ai fini della contrattazione integrativa;
- Promozione di iniziative volte ad attuare direttive comunitarie per l'affermazione della pari dignità delle persone per realizzare le azioni positive;
- Analisi dei percorsi di carriera
- Promozione di appositi percorsi formativi.

Il Comitato viene inoltre sentito obbligatoriamente dagli Enti in ordine alla redazione dei Piani Triennali.

Alla fine del 2009 i Comitati delle Pari Opportunità in provincia di Varese sono n. 36.

Nella relazione precedente si dava conto di una riunione di tutti i componenti dei Comitati Pari Opportunità della provincia di Varese, svoltasi a metà dicembre del 2008, nella quale emerse l'esigenza di fornire strumenti interpretativi per svolgere al meglio il loro compito e si concluse con l'impegno dell'Ufficio Consigliera di Parità di organizzare uno specifico percorso formativo.

Partendo da questa considerazione, tale percorso si è effettivamente svolto nel mese di novembre 2009, con l'intervento di relatrici esperte in materia di parità e di pari opportunità, sui seguenti temi, in quattro distinti appuntamenti:

- Legislazione europea e nazionale in riferimento alle pari opportunità e discriminazioni;
- Strumenti e politiche di conciliazione;
- Strumenti e strategie per la valorizzazione delle competenze femminili nella Pubblica Amministrazione;
- Bilanci di genere.

Il corso si è tenuto a Varese, presso la Sala Convegni della sede UPEL (Unione Provinciale Enti Locali), nel quadro della suddetta collaborazione, attivata nel 2009 con l'Ufficio Consigliera di Parità.

I partecipanti sono stati n. 57. Tra gli invitati pure i rappresentanti delle RSU, soprattutto quelli degli Enti ed Aziende della provincia di Varese, che non avevano ancora definito il Piano Triennale di Azioni Positive, ai sensi del citato art. 48 del D.lg. 11 aprile 2006 n. 198 (ex art. 7, comma 5, D.lg. 196/2000) e che, inoltre, non avevano ancora nominato i rispettivi Comitati Pari Opportunità.

Al termine del corso è stata proposta ai partecipanti la compilazione di un questionario di valutazione del corso di formazione per meglio programmare gli interventi futuri. Da un esame degli stessi è emersa una generalizzata, buona valutazione della formazione ricevuta, che si è

accompagnata anche ad un giudizio di piena soddisfazione rispetto alla qualità delle relatrici. Tutti hanno manifestato interesse circa ulteriori approfondimenti formativi, su tutte e quattro le tematiche, soprattutto da parte dei componenti inseriti nelle realtà amministrative più piccole, dove cioè risulta più difficile riscontrare analoghe, autonome iniziative.

In linea poi con gli obiettivi che l' Ufficio Consigliera di Parità si era posta, è stata altresì riscontrata dai partecipanti anche la particolare efficacia del corso, ai fini delle possibili ricadute in termini di sensibilizzazione degli amministratori locali e dei loro dipendenti.

Allegato 1 : Situazione contenuti piani triennali e comitati pari opportunità in provincia di Varese

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Destinatari di questi corsi sono stati:

- I' A.S.L. Varese in cui è stato organizzato un incontro con dirigenti struttura semplice
- Fondazione"MACCHI" Ospedale di Circolo Varese; è stato organizzato un incontro con dirigenti
- tre percorsi formativi strutturati in quattro incontri rivolti ai docenti scuole medie inferiori e superiori;
- un incontro con operatori di consultori pubblici e privati.

Oltre a questi percorsi di formazione sono stati organizzati gli incontri già menzionati rivolti ai Comitati Pari Opportunità e ai Segretari Comunali.

Allegato 2 : programma percorso di formazione rivolto dipendenti ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese

PROGETTO "OLTRE IL GENERE"

Anche nel 2009 è proseguito il progetto "Oltre il genere " che ha come obiettivo primario formare le/gli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado con l'erogazione in aula di incontri che aiutino i ragazzi e le ragazze a scegliere percorsi formativi superando gli stereotipi di genere e ampliando così la possibilità di scelta.

Nel 2009 sono stati formati 30 docenti che si aggiungono ai circa 90 insegnanti formati negli anni 2006/2007/2008.

Attraverso il lavoro svolto negli anni precedenti, gli insegnanti, con il supporto e l'affiancamento da parte di un consulente dell'ufficio, sono diventati a loro volta formatori.

L'obiettivo che ci siamo prefissati è quello di rendere strutturale l'erogazione di tale percorso all'interno del P.O.F. di ogni istituto.

Le ragazze e i ragazzi coinvolti in questo progetto sono stati circa 1500.

Allegato 3: lettera di invito per seminari di approfondimento rivolti agli insegnanti sul tema delle pari opportunità

MACROTIPOLOGIA 2 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE E LE POLITICHE DI CONCILIAZIONE

Attività legate alla presentazione di progetti Legge 53/2000

Attraverso il servizio "Spazio Pari Opportunità" e in sinergia con i Centri per l'Impiego nei primi sei mesi dell'anno 2009 è proseguita l'attività di informazione rivolta alle aziende, alle cooperative (ecc.) sulle opportunità previste dalla L. 53/2000 art. 9 in materia di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura. Da giugno in avanti non si sono più definiti progetti; siamo quindi in attesa che i Ministeri interessati (Sottosegretario alla Famiglia, Ministero dell'Economia, Ministero delle Pari Opportunità) definiscano i finanziamenti da destinare a sostegno dei progetti e le nuove circolari applicativa per accedere ai finanziamenti.

Tempi e orari nelle città

Sta proseguendo la collaborazione con i comuni di Varese e Saronno per il consolidamento e l'attuazione dei progetti "Tempi e Orari nelle città".

Promozione imprenditoria femminile

E' proseguita anche nel 2009 da parte dello Spazio Pari Opportunità la diffusione di informazioni relative ai finanziamenti relativi al progetto Saturno promosso dalla Regione Lombardia sull'imprenditoria femminile, ponendosi anche come supporto per la compilazione delle relative modulistiche e alla diffusione delle varie iniziative della Camera di Commercio di Varese in materia di imprenditoria femminile. Sono state inoltre realizzati parecchi incontri individuali di approfondimento e orientamento con donne interessate ad iniziare un'attività imprenditoriale in attesa che venga definito il bando nazionale sull'imprenditoria L.215 ed eventuali bandi regionali in materia.

Incontri presso i Consultori

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa firmato tra l'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia i Varese, la Provincia di Varese e l' ASL di Varese, la consulente dello "Spazio Pari Opportunità" ha continuato l'erogazione del workshop "C'è tempo per tutto" sulle tematiche della conciliazione nei consultori di Gallarate, Busto Arsizio, Saronno, Gazzada, Fagnano Olona e Somma Lombardo. L'intervento continua a rappresentare un efficace metodo di diffusione della conoscenza della figura della Consigliera di Parità e un importante momento di sostegno per le donne. A fronte delle circa 400 dimissioni che vengono rassegnate da mamme entro il primo anno di età del bambino, consideriamo questa azione estremamente importante, perché ci permette di incontrare queste mamme e fornire loro preventivamente le diverse opportunità e un ventaglio di scelte in alternativa alle dimissioni. Le caratteristiche dell'utenza che ha partecipato al workshop emergono dalle tavole in allegato.

Allegato 4 - dati caratteristiche utenza workshop anno 2009

Allegato 5 - dati questionari di soddisfazione workshop anno 2009

Macrotipologia 3 - AZIONI VOLTE A CONTRASTARE E AD ELIMINARE LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE SUL LAVORO E LA VIOLENZA DI GENERE

Attività dello Spazio Pari Opportunità

Lo Spazio Pari Opportunità ha continuato il suo servizio a supporto delle lavoratrici e dei lavoratori che richiedono informazioni sui diritti e sulle tutele previsti dalla legislazione in materia di maternità e paternità (congedi parentali, permessi per cura, congedi per formazione) e che incontrano ostacoli nell'accesso al lavoro o sul luogo di lavoro per problemi di discriminazione di genere.

Nell'arco dell'anno si sono rivolte allo sportello 153 persone; 102 di queste si sono presentate di persona allo sportello, le restanti hanno telefonato o inviato una e-mail ed esaurito le loro richieste in questo modo.

Il 98% delle persone che si sono rivolte allo Spazio sono di sesso femminile.

La maggioranza delle donne che si sono presentate di persona allo sportello rientrano nella fascia di età 30-49 anni e hanno un diploma di scuola superiore. La maggior parte di loro ha un'occupazione e dei problemi di vario tipo sul lavoro. Le problematiche maggiormente affrontate sono state:

- problemi di gestione familiare e lavorativa al rientro dalla maternità: scarsa disponibilità dei datori di lavoro a dare il part-time o a permettere alle lavoratrici di utilizzare degli orari più flessibili.
- problemi sul lavoro (rilevamento discriminazioni o situazioni di disagio)
- informazioni sull'utilizzo dei congedi di maternità/paternità
- imprenditoria.

Per la maggioranza delle richieste di intervento si sono trovate soluzioni individuali specifiche e risolte con interventi informali nel rapporto con le imprese da parte della consulente dello “Spazio Pari Opportunità”, su indicazione della Consigliera di Parità. Le situazioni più complesse hanno invece richiesto l'intervento della Consigliera di Parità e la convocazione del datore di lavoro.

Incontri individuali della Consigliera di parità con le lavoratrici

Oltre ai casi inviati dall'operatrice dello “Spazio Pari Opportunità”, la Consigliera di parità in prima persona ha incontrato 40 donne che l'hanno contattata direttamente per problemi di discriminazione sul lavoro o di consulenza sulla modalità con cui richiedere un diverso orario di lavoro per meglio conciliare l'attività professionale e la famiglia. Nella maggioranza dei casi si è data soluzione attraverso contatti informali della Consigliera di Parità con le aziende.

Convocazioni aziende

Sono state aperte pratiche con 15 aziende, su mandato delle lavoratrici, in cui oltre a problemi di rientro dopo la maternità si sono ravvisati comportamenti discriminatori.

Sei casi si sono risolti a seguito dell'incontro diretto con le aziende e per ognuno è stata trovata una soluzione positiva per il lavoratore e la lavoratrice. In un caso non è stato possibile trovare una soluzione di orario favorevole alla lavoratrice, come da lei auspicato.

La Consigliera di Parità ha inoltre presenziato in qualità di esperta ad azioni e contenziosi aperti da altri soggetti.

Promozione di iniziative nell'ambito del 25 Novembre - Giornata Mondiale contro la violenza e il maltrattamento sulle donne.

Anche nel 2009 è proseguito l'impegno delle Consigliere di parità sul tema della violenza.

Oltre che a partecipare ad incontri con la popolazione promossi da alcuni Comuni nell'ambito del Giornata del 25 novembre, le Consigliere di Parità hanno partecipato attivamente alla promozione, in collaborazione con le associazioni femminili, alla Staffetta di donne contro la violenza promossa

dall'UDI (Vedi allegati). Inoltre le Consigliere hanno sostenuto, condividendo i contenuti dell'iniziativa, la raccolta di firme promossa dai Centri antiviolenza della Lombardia a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare per l'approvazione di una legge regionale sui temi della violenza.

Allegato 6 - programma staffetta di donne contro la violenza sulle donne organizzata dall'UDI e iniziative organizzate durante la tappa della Staffetta a Varese.

MACROTIPOLOGIA 4 – SEMINARI ,CONVEGNI e CONCORSI

L'Ufficio delle Consigliere di parità della Provincia di Varese in collaborazione con Istituzioni, associazioni ecc. ha collaborato alla realizzazione dei seguenti convegni:

“Mamma Day:una mamma serena in una casa sicura” - 10 Maggio 2009

“Orari del commercio: tra tempi di lavoro e tempi di vita” - 16 settembre 2009

“Mobbing: complessità, prospettive, indirizzi” - 23 settembre 2009

“La donna nel mondo del lavoro: vincoli, opportunità e prospettive” - 16 ottobre 2009

“I disagi della maternità:le risorse dell’individuo e del territorio” – 31 ottobre 2009

Concorso “ciclismo scuole” – 29 marzo 2009.

Concorso rivolto agli alunni delle scuole primarie di Cittiglio, Gemonio e Brenta e delle scuole secondarie di Cittiglio e Gemonio sul tema “il ciclismo femminile ieri ed oggi”.

Allegato 7 : programma del “Mamma Day”

Allegato 8: programma convegno “Orari del commercio:tra tempi di lavoro e tempi di vita”

Allegato 9 : programma convegno “Il Mobbing complessità prospettive indirizzi”

Allegato 10: programma convegno “La donna nel mondo del lavoro:vincoli, opportunità e prospettive

Allegato 11: programma convegno “i disagi della maternità:le risorse dell’individuo e del territorio

Allegato 12: concorso ciclismo scuole**2. ATTIVITÀ RIVOLTE ALL'INTERNO****Attività istituzionale e partecipazione alla rete nazionale e regionale delle Consigliere di Parità**

Parte considerevole dell'attività è stata dedicata all'attività istituzionale e di coordinamento a livello provinciale, regionale e nazionale della Rete delle Consigliere.

Gli impegni sono stati i seguenti:

- Partecipazione alla Commissione tripartita Provinciale Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione.
- Partecipazione al sottogruppo della Commissione tripartita Provinciale Formazione Professionale
- Partecipazione al sottogruppo lavoro della Commissione Provinciale sul tema della disabilità
- Partecipazione al sottocomitato Ammortizzatori Sociali in deroga
- Partecipazione ai lavori della Consulta Femminile Provinciale
- Partecipazione alle riunioni della Rete delle Consigliere di Parità della Regione Lombardia
- Partecipazione alle riunioni della Rete Nazionale Consigliere di Parità
- Partecipazione ai gruppi di lavoro Rete Nazionale Consigliere di Parità
- Partecipazione ad incontri promossi istituzionalmente dalla Commissione Regionale sul tema della violenza

Partecipazione a convegni

Per acquisire maggiori competenze e informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività si è garantita la presenza delle Consigliere di Parità o delle collaboratrici (operatrice Spazio Pari Opportunità e ricercatrice) a diversi convegni organizzati da Associazioni, Parti Sociali, Consigliere di Parità regionali e provinciali, Regioni, organizzati su tutto il territorio nazionale.

MACROTIPOLOGIA 5 – AZIONI DI STUDIO E ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE CON OTTICA DI GENERE.

Grazie al collegamento con i Centri per l'Impiego si è mantenuto un monitoraggio sull'andamento del mercato del lavoro nella nostra provincia in riferimento agli avviamenti, alle cessazioni e alle tipologie lavorative.

Dai dati in possesso, che si riferiscono al primo e secondo semestre del 2009, si osserva una notevole diminuzione degli avviamenti al lavoro; in particolare diminuiscono i contratti di apprendistato, i contratti di somministrazione e quelli a tempo indeterminato e, anche se in modo più contenuto, i contratti di collaborazione a progetto.

Aumentano i contratti part-time e i contratti a tempo determinato, tipologie lavorative prevalentemente rivolte alle donne.

In sintesi anche se sono dati parziali perché riferiti al primo semestre del 2009 da una lettura di genere emerge quanto la crisi economica e produttiva stia incidendo riducendo nuove opportunità lavorative per le donne e causando un aumento della flessibilità e della precarietà del lavoro femminile.

Anche nella nostra provincia che ha sempre avuto un'alta propensione da parte delle donne ad essere presenti nel mercato del lavoro inizia a manifestarsi l'effetto di scoraggiamento soprattutto nelle fasce di età oltre i 45 anni e fra le disoccupate di lunga durata che decidono di ritirarsi dal mercato del lavoro.

Fondamentale diventa quindi governare l'uscita dalla crisi con particolare attenzione al genere utilizzando gli strumenti necessari quali le politiche attive di formazione, il reinserimento lavorativo e le forme di sostegno del reddito per dare una risposta positiva al desiderio di lavoro delle donne in modo che restino nel mercato del lavoro con competenza e capacità.

Il protocollo sottoscritto tra Provincia e Parti Sociali a cui abbiamo prontamente aderito pone al centro questi strumenti per il governo della crisi e per questo da parte nostra troverà il massimo impegno perché diventi un risultato concreto.

Lo stesso protocollo che stiamo definendo con la Direzione Provinciale del Lavoro di Varese si pone come obiettivo riuscire ad instaurare un rapporto di collaborazione e uno scambio di informazioni su:

- andamento occupazionale e tipologie lavorative;
- il rispetto della normativa di parità nei luoghi di lavoro;
- interventi di conciliazione su discriminazioni;
- indagini ispettive nei luoghi di lavoro legate al genere;
- passaggi di rapporti i lavoro da full-time a part-time;
- controllo sulle dimissioni per maternità (entro il primo anno di vita del bambino) proponendo alle stesse in modo congiunto percorsi alternativi alle dimissioni;
- incontri periodici per individuare strategie comuni di informazione e formazione su discriminazioni e conciliazione.

Il protocollo è stato pensato affinché occupazione, qualità dell'occupazione, rispetto dei diritti e superamento delle discriminazioni di genere diventino la base su cui costruire proposte e progetti di lavoro.

**UFFICIO CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
ANNO 2009**

Allegati

Allegato 1								
SITUAZIONE CONTENUTI PIANI TRIENNIALI E COMITATI pari opportunita' IN PROVINCIA DI VARESE								
ENTI	Analisi e statistiche occupazionali	Azioni di contrasto molestie sessuali/mobbing	Formazione di genere	Politiche di conciliazione	Sostegno al rientro maternità	Valorizzazione delle competenze e contrasto delle discriminazioni	Tempi e orari delle città	Istituzione CPO
ASL	X	X	X	X	X	X		X
OSPEDALE CIRCOLO		X	X	X				X
OSPEDALE BUSTO ARSIZIO	X	X	X	X	X	X		X
UNINSUBRIA	X	X	X	X	X	X		X
PROVINCIA DI VARESE	X	X	X	X	X	X		X
ANGERÀ	X	X	X	X	X	X		X
ARCISATE				X	X	X		X
ARSAGO SEPPIO		X	X		X	X		X
BESNATE	X	X	X	X	X	X		X
BESOZZO	X		X	X				X
BIANDRONNO	X							
BISUSCHIO				X		X		
BREZZO DI BEDERO								
BODIO LOMNAGO	X			X				
BUSTO ARSIZIO			X	X		X		X
CADREZZATE	X			X				
CANTELLA	X		X	X	X	X		X
CARAVATE	X		X	X	X	X		X
CARDANO AL CAMPO	X	X	X	X				
CASTELLANZA	X	X	X	X				X
CASSANO MAGNAGO	X		X	X				
CAZZAGO BRABBIA			X	X		X		
CLIVIO	X		X	X				X
COQUIO TREVISAGO	X	X	X	X		X		X
COMABBIO	X		X	X				
COMERIO	X		X	X		X		X
CRENENAGA								
CUNARDO	X		X	X	X			X

SITUAZIONE CONTENUTI PIANI TRIENNIALI E COMITATI pari opportunita' IN PROVINCIA DI VARESE								
ENTI	Analisi e statistiche occupazionali	Azioni di contrasto molestie sessuali/mobbing	Formazione di genere	Politiche di conciliazione	Sostegno al rientro maternità	Valorizzazione delle competenze e contrasto delle discriminazioni	Tempi e orari delle città	Istituzione CPO
CUVEGLIO	X			X	X	X		X
FAGNANO OLONA	X	X						X
GAZZADA SCHIANTO	X		X	X	X			X
GORLA MINORE	X	X		X				X
IERAGO CON ORAGO	X	X						X
INARZO	X		X		X			
INDUNO OLONA			X			X		
LONATE POZZOLO	X	X	X	X	X	X		X
FERNO	X	X	X	X	X	X		X
LOZZA	X	X						X
LUINO	X	X		X	X			
MALNATE								
MERCALLO		X	X	X		X		
MONVALLE	X		X	X	X			X
MORNAGO				X	X	X		
OGGIONA SANTO STEFANO	X	X						X
OLGIATE OLONA		X	X	X		X		X
OSMATE	X							
SAMARATE	X	X	X	X		X		X
TRAVEDONA MONATE	X							
VARANO BORGHI			X	X	X	X		X
VARESE	X	X	X	X	X	X		X
VEDANO OLONA		X	X		X	X		X
VENEGONO INFERIORE	X		X	X	X	X		X
VENEGONO SUPERIORE	X		X	X	X	X		X
VERGIATE	X	X		X	X	X		X
VIGGIU'	X		X	X		X		X



ISCRIZIONI

Le iscrizioni all'incontro

si effettuano *on line*

accedendo al sito

dell'A.O. Ospedale di Circolo

e Fondazione Macchi di Varese

www.ospedalivarese.net

collegamento con

corsi di formazione

(sulla sinistra della pagina web)

ricercare l'incontro nella lista

dei corsi presenti sul sito,

quindi aprire e compilare

la scheda d'iscrizione,

indicando L'EDIZIONE

Accreditamento ECM/CPD Regione Lombardia
3 crediti ECM/CPD

Iniziativa rivolta a tutti i dipendenti
dell'A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese

**Pari opportunità:
Diritto Comunitario di genere
e politiche di conciliazione**



1° EDIZIONE: Venerdì 27 novembre 2009

2° EDIZIONE: Venerdì 4 dicembre 2009

AULA LEONARDO
A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - VARESE

PROGRAMMA

13.30 - 14.00 **Registrazione partecipanti**

14.00 - 15.30 **Direttive Europee e legislazione italiana
in materia di parità e pari opportunità**

15.30 - 16.00 **Dibattito**

16.00 - 16.15 **PAUSA**

16.15 - 17.45 **Politiche di conciliazione tra tempi del lavoro
e tempi del lavoro di cura**

17.45 - 18.15 **Dibattito**

18.15 - 18.30 **Compilazione questionari ECM/CPD**

DOCENTE

Gabriella SBERVIGLIERI

Consigliera Provinciale di Parità
Provincia di Varese

**La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i dipendenti
dell'Azienda Ospedaliera di Varese.**

**Le iscrizioni vanno effettuate *On line*
(posti disponibili max. 100)**

**Dal giorno 24 novembre 2009 sarà disponibile l'elenco
dei partecipanti ammessi, sulla pagina on-line dell'evento.**

**I dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Varese possono
partecipare all'incontro in regime di aggiornamento
facoltativo utilizzando la consueta modulistica**

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Gabriella SBERVIGLIERI
Consigliera Provinciale di Parità
Provincia di Varese

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Alan Fiore
U.O. Formazione del Personale
Tel. 0332 278.982 Fax 0332 278.983
@: alan.fiore@ospedale.varese.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Funzionaria Incaricata

Susanna Vanoni

Tel. 0332 252683

Fax 0332 252511

Prot.

Class.

*Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo e
la classificazione sopra indicati*

Varese,

Ai Dirigenti scolastici

*Ai Docenti Referenti per l'Orientamento
delle scuole secondarie di 1° grado statali
e paritarie legalmente riconosciute
della provincia di Varese.*

Oggetto: Proposta formativa rivolta agli/alle insegnanti Programmazione attività 2009-2010

*Per il prossimo anno scolastico, 2009/2010, l'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità in collaborazione con l'Assessorato al Lavoro e alle Politiche Giovanili promuove **il progetto, "Oltre il genere"**. Il progetto si struttura in due percorsi: un percorso formativo di accompagnamento per gli/le insegnanti e le scuole che non hanno ancora sperimentato il progetto, strutturato in quattro incontri per un totale massimo di 8 ore e un percorso di sostegno per gli/le insegnanti che hanno già seguito la formazione di base e richiedono un supporto alla sperimentazione, strutturato in due incontri per un totale di quattro ore. La formazione / accompagnamento seguirà passo, passo la sperimentazione in aula e gli incontri, che si terranno presso la vostra scuola, verranno concordati con le disponibilità degli/delle insegnanti in merito alla sperimentazione.*

*Quest'anno è inoltre in programma la realizzazione **di tre percorsi di approfondimento sul tema delle pari opportunità**, strutturati in 4 incontri e che prevedono di affrontare: le direttive e normative europee sul tema della parità, le pari opportunità nella scuola con attenzione al favorire la nascita dei Comitati Pari Opportunità, la condivisione per superare alcuni stereotipi legati al ruolo ed infine il quarto incontro darà degli spunti di approfondimento coerenti con il progetto Oltre il Genere.*

I percorsi, aperti ad un massimo di trenta partecipanti ognuno, saranno tre su tutto il territorio della provincia al fine di favorire la partecipazione degli/delle insegnanti e saranno

localizzati uno nell'area nord (Varese), il secondo nell'area sud ovest (Gallarate) ed il terzo nell'area sud est (Saronno) si terranno nelle ore pomeridiane, entro il primo quadrimestre.

Al termine del percorso agli/alle insegnanti che avranno partecipato al seminario di approfondimento e/o al percorso di accompagnamento del progetto Oltre il Genere verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Gli interventi, la cui gestione è garantita dalla struttura operativa della Provincia di Varese – Coordinamento Provinciale InFormaLavoro e dall'Ufficio Pari Opportunità, sono in sinergia con la rete dei servizi InFormaLavoro e dei Centri per l'Impiego.

*Per aderire al progetto "Oltre il Genere" Vi chiediamo cortesemente di compilare la scheda qui allegata e di farla pervenire al Coordinamento Provinciale InFormaLavoro – Provincia di Varese fax 0332/252511- **entro e non oltre lunedì 28 settembre 2009.***

Sulla base delle risorse a disposizione, le adesioni saranno selezionate, rispetto all'ordine cronologico di arrivo, inoltre gli /le insegnanti interessati/e al seminario potranno far pervenire la loro preiscrizioni, come previsto nella scheda d'adesione. Nel mese di ottobre saremo in grado di comunicarvi la sede, le date e i/le relatori/trici. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Susanna Vanoni (Tel.0332/252683) o Barbara Bucci (Tel.0332/252729).

Cordiali saluti

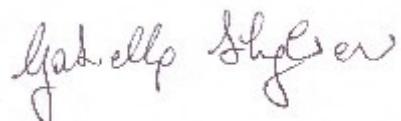
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*Dott. Pietro La Placa
(per il Dirigente responsabile)*

(firmato Susanna Vanoni)

LA CONSIGLIERA DI PARITA'

(Gabriella Sberviglieri)

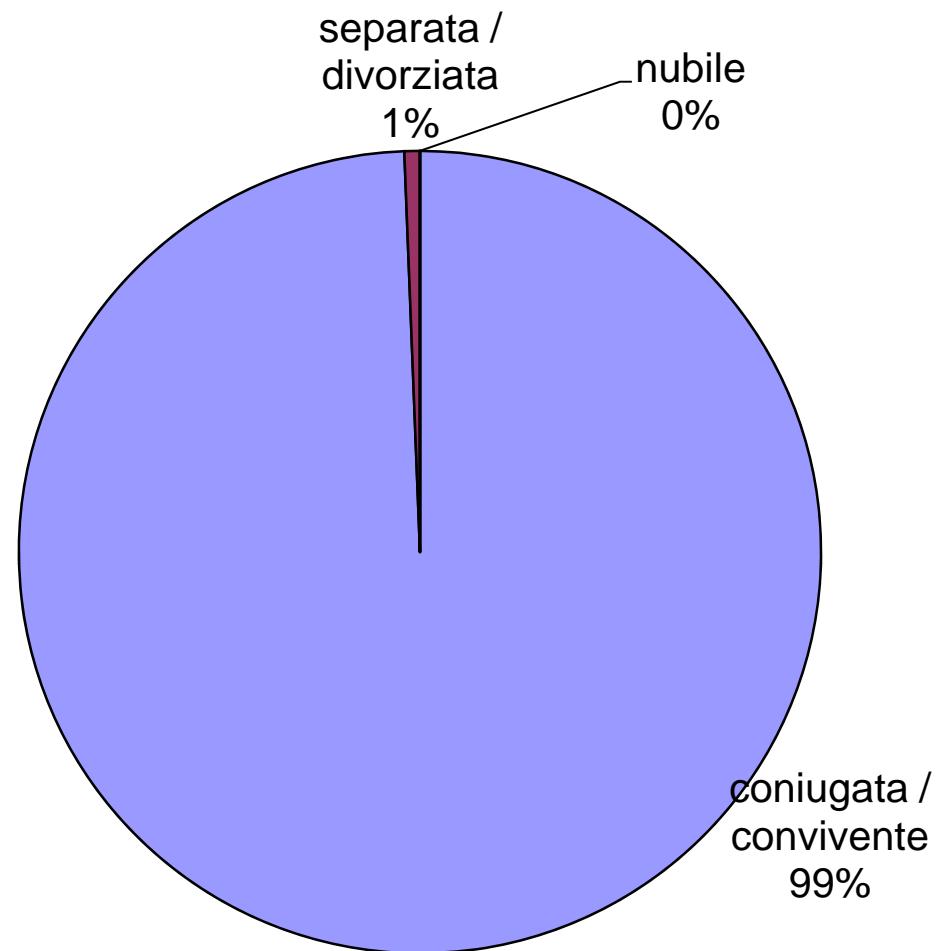


Allegati: Scheda d'adesione

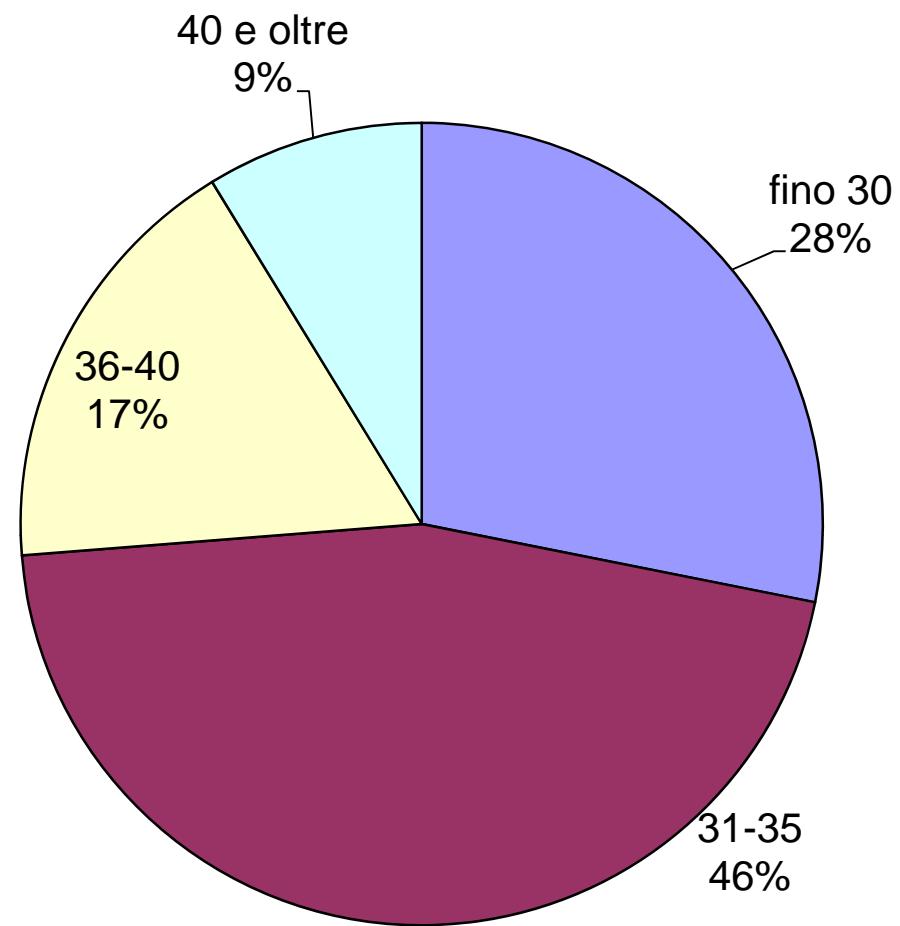
Allegato 4

Caratteristiche utenza			
			TOTALE
		valore assoluto	valore %
Stato civile	coniugata / convivente	159	99,4
	separata / divorziata	1	0,6
	nubile	0	0,0
	Tot. risposte	160	100,0
Età	fino 30	45	28,1
	31-35	73	45,6
	36-40	28	17,5
	40 e oltre	14	8,8
	Tot. risposte	160	100,0
Figli	uno	138	86,3
	due	22	13,8
	tre o più	0	0,0
	Tot. risposte	160	100,0
Componenti famiglia	due	2	1,3
	tre	134	83,8
	quattro	22	13,8
	cinque o più	2	1,3
	Tot. risposte	160	100,0
Persone occupate in famiglia	uno	23	14,4
	due	137	85,6
	tre	0	0,0
	Tot. risposte	160	100,0

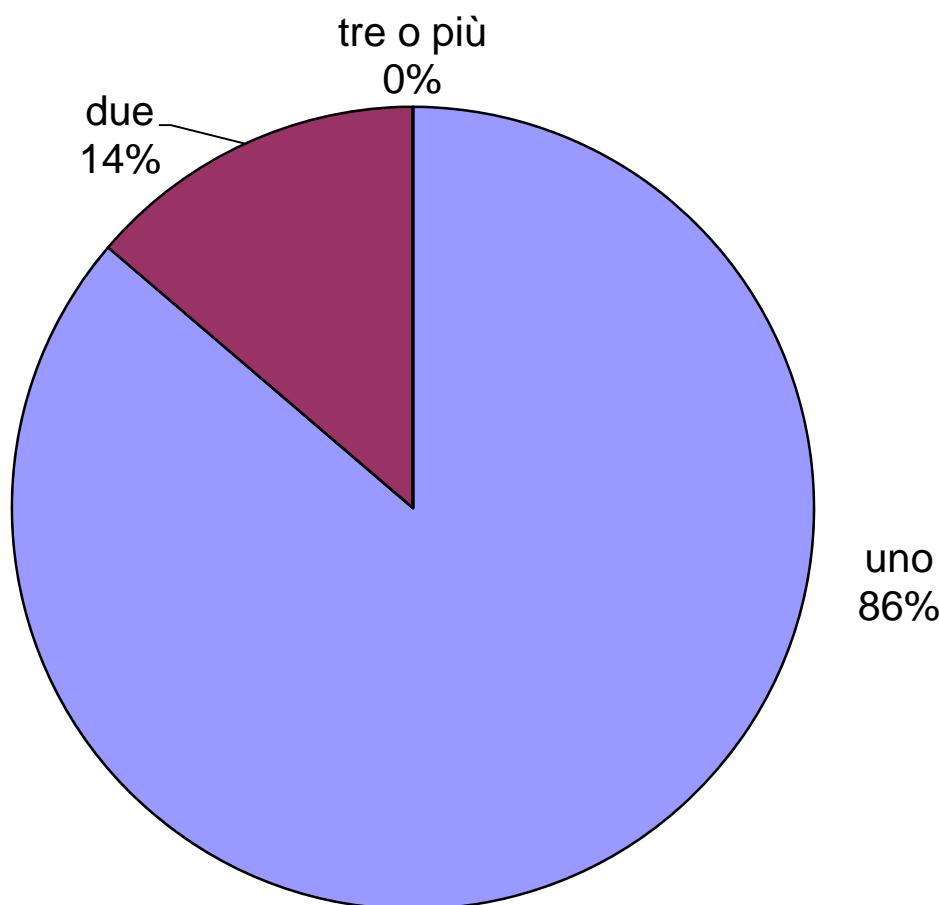
Caratteristiche dell'utenza: stato civile



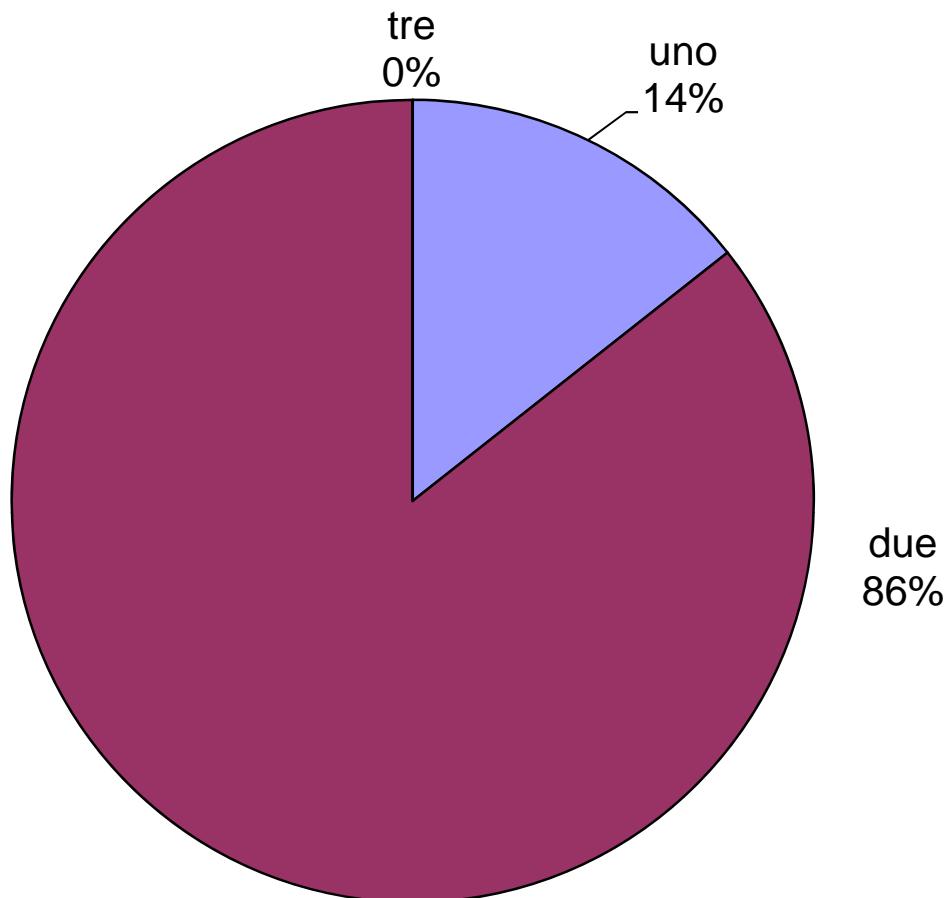
Caratteristiche dell'utenza: anni



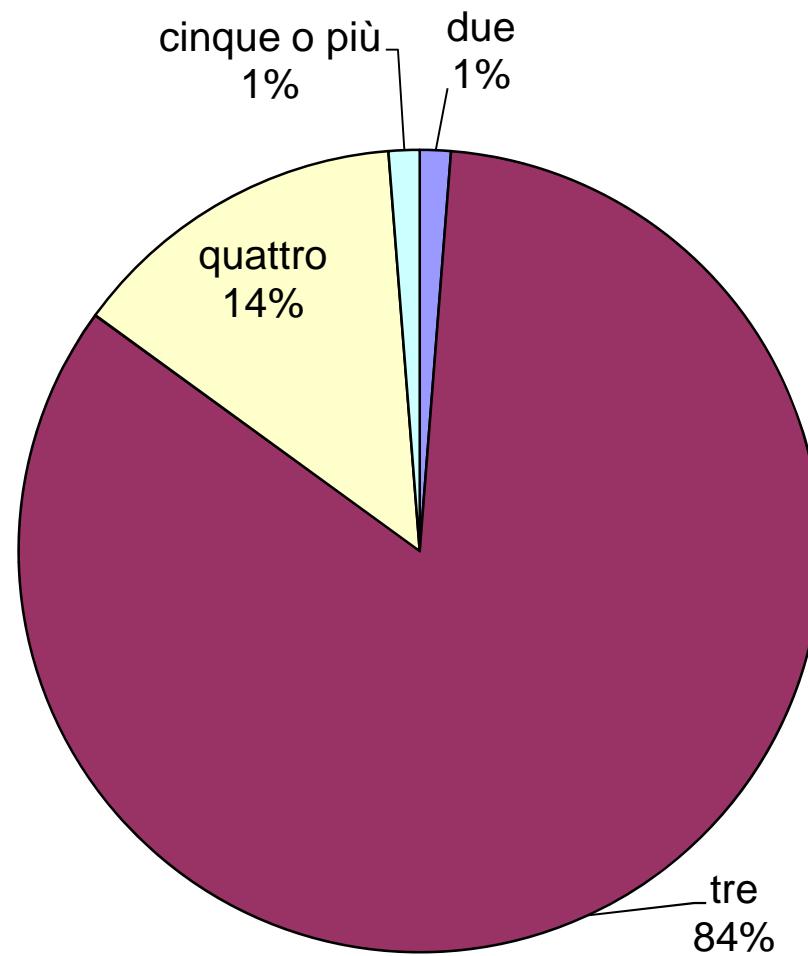
Caratteristiche dell'utenza: numero di figli



Caratteristiche dell'utenza: n. di persone occupate in famiglia



Caratteristiche dell'utenza: numero componenti famiglia



Scheda di valutazione workshop “C’è tempo per tutto”

Gentile utente,

la presente scheda rappresenta un momento molto importante del percorso intrapreso insieme. Desideriamo infatti conoscere la Sua opinione circa la qualità del servizio erogato poiché siamo certi che possa esserci d’aiuto a migliorarlo sempre di più.

1) Come valuta l’approccio del/della Consulente durante l’erogazione del workshop?

Apponga una crocetta su un valore corrispondente alla Sua opinione

Disponibilità: (cortese, premuroso, mette a proprio agio)

Ottima	Buona	Sufficiente	Scarsa	Pessima
<input type="checkbox"/>				

Capacità d’ascolto: (si impegna ad ascoltarmi attivamente, comprende la mia situazione, si concentra sul quel che dico, non si distrae)

Ottima	Buona	Sufficiente	Scarsa	Pessima
<input type="checkbox"/>				

Completezza delle informazione fornite: (chiarezza di esposizione circa i servizi, gli strumenti, il reperimento delle informazioni, ricchezza di dettagli, chiarimenti sui dubbi)

Ottima	Buona	Sufficiente	Scarsa	Pessima
<input type="checkbox"/>				

2) dopo aver effettuato il Workshop “C’è tempo per tutto”, quali crede siano i 3 principali aspetti positivi che caratterizzano questo servizio?

- _____
- _____
- _____

3) quali sono le sue opinioni circa il Workshop “C’è tempo per tutto” così com’è stato strutturato ed erogato?

- mi sarà utile nel mio progetto di conciliazione personale

Sicuramente	Quasi certamente	Forse	Ne dubito	Assolutamente no
<input type="checkbox"/>				

- mi ha permesso di acquisire maggiori conoscenze legislative

Sicuramente	Quasi certamente	Forse	Ne dubito	Assolutamente no
<input type="checkbox"/>				

- mi ha permesso di acquisire maggiori conoscenze dei servizi

Sicuramente	Quasi certamente	Forse	Ne dubito	Assolutamente no
<input type="checkbox"/>				

- mi ha permesso di acquisire maggiori conoscenze in merito ad opportunità non valutate prima del workshop (ad esempio servizi internet, la rete, la banca del tempo, ecc.)

Sicuramente	Quasi certamente	Forse	Ne dubito	Assolutamente no
<input type="checkbox"/>				

RingraziandoLa ancora per la disponibilità e lo spirito collaborativo manifestato nel corso di queste attività, rimaniamo a Sua disposizione per eventuali chiarimenti.

ALLEGATO 6



Promotrice delle iniziative
è L'Associazione



la "Staffetta di donne contro la violenza sulle donne" è partita il 25 Novembre 2008 da Niscemi, dove è stata assassinata Lorena e si chiude esattamente un anno dopo, sempre il 25 novembre, a Brescia, dove è stata sgozzata Hina.

Simbolo e testimone è **un'anfora con due manici** che sta attraversando l'Italia, passando di mano in mano. Un gesto che vuole significare l'importanza della relazione, della solidarietà della vicinanza tra le donne. Strada facendo, ognuna potrà mettere nell'anfora un biglietto con i propri pensieri, denunce, parole o immagini. È un fatto politico che tante donne - singole, organizzate e anche tante ragazze - si stiano mobilitando per la riuscita della Staffetta nei paesi e nei piccoli centri. Insieme stiamo attraversando l'Italia e siamo nelle piazze, nelle strade, nelle palestre, nelle aule dei consigli comunali, nelle scuole, per dire che la violenza sessuata stravolge i rapporti tra i generi. Insieme lottiamo contro il femminicidio. Insieme diciamo pubblicamente le nostre parole sulla violenza e incoraggiamo le più giovani e le donne che, nate altrove, vivono qui a trovare le loro parole originali contro la violenza sulle donne.

per informazioni:
staffettaudiombardia@gmail.com
www.staffettaudi.org
alberoantonia@yahoo.it



18 e 19 novembre 2009

L'Albero di Antonia
circolo arci

con il Patrocinio di:



aderiscono:

ACLI, ACLI Calf, ARCI, AUSER,
Donne in Nero,
Amnesty International, donne dell'ANPI,
E.O.S. (Centro Anti Violenza),
Coordinamento donne CGIL CISL UIL,
Commissione Comunale per il progetto
contro la Violenza alle donne,
Comitato Pari Opportunità Comune Varese,
Consulta Femminile Provinciale, Emergency,
Coop. Lotta contro l'emarginazione,
Filmstudio'90, Laboratorio D, Mares, UISP

Tappa di Varese
della "Staffetta di donne contro la violenza sulle donne" che sta percorrendo il paese da sud a nord per ricordare e denunciare la quotidiana violenza sulle donne in Italia

STAFFETTA DI DONNE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

19 NOVEMBRE 2009

Giovedì ore 8,30 - 13,00
Istituti Scolastici della città

Varese
18 e 19 novembre 2009

Programma

18 NOVEMBRE 2009

Mercoledì ore 10,30
Arrivo dell'Anfora da Ispra
Sala Matrimoni del Comune di Varese

*Le donne di Ispra consegnano
l'Anfora alle donne di Varese
Lettura di Ada Fiozzi*

ore 15,00 - 18,00
Corso Matteotti
(da Piazza Monte Grappa
a Piazza del Garibaldino)

*Rappresentazioni e testimonianze sul
tema della violenza contro le donne.
Raccolta firme per la proposta
d'iniziativa popolare per una Legge
Regionale contro la violenza
e il maltrattamento sulle donne.*

ore 21,00
Teatro Santuccio, Via Sacco - Varese

*Spettacolo Teatrale
Betty Colombo interpreta "Sherazade"
Ingresso gratuito*

con la presentazione della Staffetta:
verrà allestito un box nel quale
sarà possibile depositare pensieri
e denunce.

✓ il 9 novembre, a cura di Amnesty
International e L'Albero di Antonia
circolo arci, presso la sala Cesvov,
via Brambilla - Varese, alle ore 21,
si proietterà **un film sulla vita**
di Anna Politkovskaja,

la giornalista russa uccisa
per le sue inchieste
e per aver avuto il coraggio
di esprimere il suo dissenso.

✓ l'**11 novembre**, a cura di
Donne in Nero e L'Albero di Antonia
circolo arci, si terrà un incontro
con **Monica Lanfranco**, scrittrice,
che tratterà il tema della violenza
di genere e presenterà il suo ultimo
libro "Letteralmente femminista".

✓ il **16 novembre**, a cura di L'Albero
di Antonia e Arci Provinciale,
presso la sala Cesvov
di via Brambilla, alle ore 21,
sarà presentato il libro
"Cenerentola si ribella", con la
presenza dell'autrice, **Tania Rocha**,
che da anni nel suo blog denuncia
episodi di violenza di genere.

Sarà proiettato il filmato
"Il corpo delle donne" di Lorella
Zanardo nel quale si evidenzia
il modo aberrante con cui i media
rappresentano il femminile.



Organizzano presso il Museo del tessile in Busto Arsizio
il 10 Maggio 2009
dalle ore 15,00

MAMMA DAY

“una mamma serena in una casa sicura”

in collaborazione NAZIONALE con **ISPELS**
(Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro)

**per fare una informazione più profonda sugli infortuni domestici e sulla sicurezza
nelle abitazioni organizziamo una Tavola Rotonda
nella quale interverranno:**

Dott. **Roberto Bardelli** in rappresentanza dell'**ASL di Busto Arsizio**
Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione Medico
Coordinatore Commissione Infortuni domestici
Dott. **Giovanna Lupi** dell'**ASL di Busto Arsizio**
Dirigente Medico Area Distrettuale di Busto Arsizio
Gruppo di lavoro 0-3 anni Commissione infortuni domestici
Dott. **Claudio Fantinati** Assessore alla Cultura della **Città di Busto Arsizio**
Dott. **Gabriella Sberviglieri – Consigliera di parità Varese**

i bambini verranno intrattenuti dalle “Fate” di



e da una gustosa merenda

Vi attendiamo numerosi!

con il patrocinio di:



ALLEGATO 8

CONVEGNO

ORARI DEL COMMERCIO: TRA TEMPI DI LAVORO E TEMPI DI VITA

mercoledì - 16 settembre 2009 - ore 9.00

Centro Congressi Ville Ponti - Villa Andrea - Piazza Litta, 2 - Varese



Ore 9.00	Registrazione
Ore 9.30	Saluti di apertura Bruno Amoroso <i>Presidente della Camera di Commercio di Varese</i>
Ore 9.45	I perché della ricerca Oriella Riccardi <i>Coordinamento Donne CGIL- CISL - UIL Varese</i>
Ore 10.00	La gestione degli orari nel sistema commerciale varesino: tra innovazione e tradizione Manuela Samek Lodovici <i>Presidente Irs - Istituto per la ricerca sociale di Milano</i> <i>Docente Università Carlo Cattaneo - LIUC</i>
Ore 10.45	Tavola rotonda Gabriella Sberviglieri <i>Consigliera di Parità della provincia di Varese</i> Carmela Tascone <i>Sindacati Confederati CGIL, CISL, UIL Varese</i> Francesco De Lorenzo <i>Componente del Consiglio Camerale in rappresentanza dei consumatori</i> Rappresentanti della piccola e della grande distribuzione e dei distretti del commercio della provincia di Varese: Rudy Collini - <i>Coltelliera Collini, Busto Arsizio</i> Alessandro Milani - <i>Cartolibreria Milani, Varese</i> Paolo Orrigoni - <i>Supermercati Tigros, Malnate</i> Antonella Zambelli - <i>Torrefazione La Brasiliana, Varese</i>
Ore 12.45	Intervento conclusivo Marco Molteni <i>Componente della Giunta Camerale in rappresentanza dei lavoratori</i>
	Coordina Franco Tettamanti - <i>Giornalista Corriere della Sera</i>

IL MOBBING

COMPLESSITÀ PROSPETTIVE INDIRIZZI

Convegno

23 Settembre 2009 ore 9.00-13.30

Como Aula Magna S. Abbondio, 9
con videoconferenza a Varese Aula Magna Via Dunant, 3

9.00 Apertura del convegno: saluti istituzionali

Moderatore Prof.ssa Maria Paola Viviani – Università degli Studi dell’Insubria

9.15-9.30 PRESENTAZIONE

Dott.ssa Paola De Dominicis e Dott.ssa Rosi Manganaro
Consigliere di Parità della Provincia di Como

9.30-10.00 INTRODUZIONE

Sig.ra Gabriella Sberviglieri – Consigliera di Parità della Provincia di Varese

10.00-10.30 ASPETTI CLINICI DEL MOBBING

Prof. Marco Bellani – Università degli Studi dell’Insubria

10.30-11.00 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E MOBBING

Prof.ssa Paola Caiozzo – Università Bocconi

11.00-11.30 Pausa

Moderatore Prof.ssa Maria Paola Viviani – Università degli Studi dell’Insubria

11.30-12.00 MOBBING: STRUMENTI DI PREVENZIONE E TUTELA IN GIUDIZIO

Prof. Marco Novella – Università degli Studi dell’Insubria

12.00-12.30 LA RILEVANZA PENALE DEL MOBBING

Prof.ssa Grazia Mannozzi – Università degli Studi dell’Insubria

12.30-13.00 IL CONSIGLIERE DI FIDUCIA TRA NUOVI RISCHI, CODICI DI CONDOTTA E BUONE PRASSI

Prof.ssa Laura Calafà – Università degli Studi di Verona

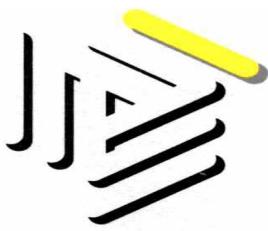
13.00-13.15 DISCUSSIONE

13.15-13.30 Conclusioni

La partecipazione al convegno è libera e gratuita ma per motivi organizzativi
è obbligatoria l’iscrizione effettuabile dal 13 luglio al 14 settembre 2009

compilando il modulo elettronico disponibile sul sito web: www.uninsubria.it/web/cpm

Tutte le informazioni sul sito del Comitato Mobbing dell’Università degli Studi dell’Insubria www.uninsubria.it/web/cpm



Consulenti del Lavoro

▼ Consiglio Provinciale
dell'Ordine di Varese

ALLEGATO 10

21100 Varese - Via Bernascone, 14
Tel. 0332 239360 - Fax 0332 238479
Internet: www.consulentilavoro.varese.it
E-mail: info@consulentilavoro.varese.it

Ente di Diritto Pubblico (Legge 11 gennaio '79 N. 12)
Cod. Fisc. 80010720128

Varese, 24/07/2009
Prot. U 384/09/AC/bz

*Gent.ma Sig.ra
Gabriella Sberviglieri
Consigliera di Parità Provincia di Varese
c/o Assessorato al Lavoro, Formazione
e Istruzione
Via Valverde n. 2
21100 Varese*

Oggetto: Invito per convegno 16 ottobre 2009

Preg.ma Sig.ra Sberviglieri,
l'Ordine di Varese organizza il giorno 16 ottobre 2009 presso Le Ville Ponti di Varese un momento formativo, dal titolo "**La donna nel mondo del lavoro: vincoli, opportunità e prospettive**", nel corso del quale verrà consegnata la Borsa di Studio Consulenti del Lavoro in memoria di Luca Tosi, avente lo stesso tema.

Si tratta di un evento regionale che vedrà la presenza del Presidente del Consiglio Nazionale CDL, di Rappresentanti di Enti territoriali, di esponenti femminili del mondo del lavoro locali. Con l'occasione il Consiglio Provinciale intende anche festeggiare i 30 anni della Legge 12/79 (legge d'istituzione dell'Ordine CdL).

Ci farebbe cosa gradita se potesse partecipare all'evento in qualità di relatrice, portando la Sua valida esperienza.

Al termine della mattinata è prevista una colazione di lavoro alla quale saremo onorati di averLa nostra Ospite.

Confidando nella Sua adesione all'evento, resto in attesa di un Suo riscontro in proposito.

Cordiali saluti.

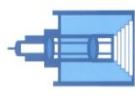
*Il Presidente
(Dott. Alfonso Carollo)*

All.: programma di massima convegno 16 ottobre 2009

In collaborazione con e il patrocinio di:



COMUNE di
VARESE



A.S.L.
della Provincia di Varese



Welfare e Sussidiarietà
Direzione Sociale ASL Varese

In rete con:

CTBO Comitato Tutela Bambino in Ospedale

Cooperativa L'Alberto di Melem ONLUS

ACADEMIA
DI SCIENZE
COGNITIVE
osco

CONSOZIO
FONDAZIONE COMUNITARIA
ONLUS

CONSIGLIERA DI PARITÀ
Provincia di Varese

Living

CONSIGLIERA di PARITÀ
Provincia di Varese

SCC

CON LA PRESENZA DI



Daniela Bertamini, Referente per la Formazione Progetto Panda Varese,
Associazione Progetto Panda ONLUS.

Emanuela Crivellaro, Fondatrice e Presidente CTBO, Comitato Tutela
Bambino in Ospedale, Varese.

Giovanni Delpoer, Responsabile della U.O. Famiglia, Infanzia e Età Evolutiva,
ASL Provincia di Varese.

Sede territoriale di Varese

Spazio Ascolto di Via Bagaini al 9



Venerdì 30 ottobre 2009

h. 21.00 Presentazione volumi

Libreria del Corso
C.so Matteotti, 22/24

Sabato 31 ottobre 2009

h. 8.30-13.15 Convegno

h. 15.30-18.00 Spazio divertimento

ALLEGATO 11

Spazio Ascolto di Via Bagaini al 9 Varese
Via Sacco, 5

Varese

tel. 347.2427287
www.pandanonlus.org

Per informazioni e
per comunicare la propria partecipazione
contattare la Segreteria Organizzativa:
Spazio Ascolto di Via Bagaini al 9 Varese
mail: spazioviabagaini@libero.it

Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva
Sezione Regionale Lombarda

Venerdì 30 ottobre 2009

h. 21.00 **Presentazione volumi**

Libreria del Corso
C.so Matteotti 22/24, Varese

**“I disagi della Maternità.
Individuazione, prevenzione,
trattamento”.**

Maria Zaccagnino. 2009, Franco Angeli Ed.

Palazzo Estense Via Sacco, 5 Varese

PROGRAMMA SCIENTIFICO

h. 8.30 *Registrazione dei partecipanti*

h. 9.00 **Saluto delle Autorità :**

Comune di Varese, ASL della Provincia di Varese

Discussant: Adriana Pelliccia

h. 9.15 *Fare rete a sostegno della genitorialità: principi ed esperienze dell'associazione Progetto Panda Onlus*

Giorgio Rezzonico

h. 9.40 *I disagi della maternità.*

Maria Zaccagnino

h. 10.05 *Diritti & Tutele: un percorso di accompagnamento per*

mamme e papà.

Gabriella Svervighieri

h. 10.05 - 10.25 *Coffee break*

h.10.25 / *Consulitori della Provincia di Varese*

Giovanni Delpero

h.10.50 *La rete ieri, oggi domani: l'esperienza del CTBO*

Emanuela Crivellaro

h. 11.15 *Famiglie inForma: intrecci di rete, ponti per crescere, benessere per grandi e piccini*

Emanuela Zanetti

h. 11. 40 *Conoscere per farsi conoscere: l'esperienza dello Spazio Ascolto*

Daniel Bertamini

GRAZIE A

La Libreria del Corso
PER LA CONSULETA
GENTILEZZA E PROFESSIONALITÀ

Spazio al gioco e alla creatività
coordinato da
La regina dei Fiori, Claudia Villa
e

h.12.05 *Progetto Panda in città: genitori allo Spazio Ascolto*

Silvia Rinaldi

h.12.30 *Tavola Rotonda*

Interverranno: i relatori della mattinata
Discussant: Ester Poncato

h.13.15 *Chiusura lavori*

Sabato 31 ottobre 2009

h. 8.30-13.15 **Convegno**

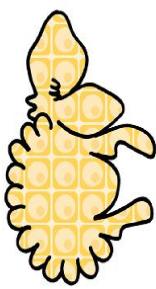
**“I DISAGI DELLA MATERNITÀ:
LE RISORSE DELL'INDIVIDUO
E DEL TERRITORIO”**

**“Provate ad essere come bambini.
Non fate le cose perché
sono assolutamente necessarie
ma liberamente e per amore.
Tutte le regole diventano
una specie di gioco”**
(Thomas Merton)

**“Gioco, socialità e attaccamento
nell'esperienza infantile”**

a cura di Daniela Bertamini, Emanuela Iacchia,
Silvia Rinaldi, Giorgio Rezzonico, 2009.
Franco Angeli Ed.

*Saranno presenti
l'Autrice ed i Curatori dei volumi*



iBURRONI.it

FESTE PER BAMBINI GRANDI E PICCINI

Allegato 12



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ PROVINCIALE

Presso Settore Lavoro e Sociale
della Provincia di Varese
Via Valverde, 2
Tel. 0332 252729
Fax 0332 252796
E-mail: consiglieraparita@provincia.va.it

Prot.

Class.

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo e la classificazione sopra indicati

OGGETTO: concorso ciclismo scuola

Il successo ottenuto durante i Campionati mondiali di ciclismo svoltisi lo scorso settembre a Varese e provincia dimostrano quanto questo sport sia popolare e ampiamente seguito da donne e uomini.

Anche nel ciclismo la presenza delle donne inizia ad essere significativa e di qualità pur permanendo delle disparità e meno opportunità per le stesse rispetto ai propri colleghi maschi.

Per superare questo gap, far conoscere e valorizzare la dimensione del ciclismo femminile tra le ragazze e i ragazzi, le Consigliere di Parità e la Cycling Sport Promotion A.S.D. in collaborazione con la Direzione scolastica IC di Gemonio, in occasione della prima prova di Coppa del Mondo di ciclismo femminile che si terrà a Cittiglio il 29 marzo c.m., hanno attivato un concorso rivolto alle alunne/alunni delle scuole primarie e secondarie di Cittiglio, Gemonio e Brenta, come da allegato.

Contemporaneamente le Consigliere di Parità hanno deciso di conferire al primo lavoro classificato delle scuole primarie e al primo classificato delle scuole secondarie un premio di 500 euro cadauno.

L'emolumento sarà assegnato alla classe dei lavori premiati per l'acquisto di materiale didattico.

Le Consigliere di Parità della Provincia di Varese

La Consigliera di Parità effettiva
(Gabriella Sbergavieri)

La Consigliera di Parità supplente
(Luisa Cortese)

Varese, 4 marzo 2009

Spett.
Direzione Scolastico I.C. Gemonio

OGGETTO: concorso ciclismo scuola

Il paese natale di Alfredo Binda si appresta ad ospitare uno degli appuntamenti ciclistici di maggiore spessore del calendario ciclistico internazionale. Domenica 29 marzo 2009 Cittiglio, cittadina del varesotto alle porte delle Valcuvia, ospiterà la prima prova di **Coppa del Mondo femminile, l'11° Trofeo Alfredo Binda Comune di Cittiglio**, unica tappa della competizione internazionale in prove multiple, prevista nel 2009 in Italia e primo confronto della stagione tra le atlete migliori al mondo fra cui citiamo la Campionessa Olimpica a Mondiale Nicole Cooke, molte saranno le squadre e le atlete che parteciperanno. Un appuntamento che aprirà idealmente il calendario internazionale della provincia di Varese in uno scenario favoloso come la Valcuvia, il Lago Maggiore, il Monte Sasso del Ferro a comporre lo sfondo suggestivo.

Per valorizzare l'evento e sviluppare la conoscenza dell'impegno delle atlete in questo sport così popolare, le Consigliere di Parità della Provincia di Varese,Cycling Sport Promotion in collaborazione con la Direzione Scolastica dell'I.C. di Gemonio organizzano un concorso con le seguenti modalità:

Concorso per alunni delle scuole primarie di "Cittiglio, Gemonio, Brenta" e delle scuole secondarie di "Cittiglio e Gemonio". Tema " Il ciclismo femminile di ieri e oggi"

Alunni della scuola Primaria:

- Disegni di formato a scelta con utilizzo di materiali e tecniche a piacere che illustrino il tema in oggetto, individuali o a gruppi

Studenti delle secondarie:

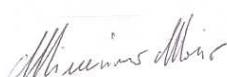
- Poesie riguardanti il tema in oggetto, individuali o a gruppi

Al primo lavoro classificato della scuola primaria e al primo classificato della scuola secondaria verrà assegnato un premio di 500 euro.

I lavori verranno raccolti e selezionati 10 giorni prima dell'evento, affinché la Giuria, appositamente nominata , possa selezionarli e definire a chi assegnare il premio (la premiazione si terrà nel pomeriggio del 29 marzo nella zona di arrivo).

Cycling Sport Promotion A.S.D.

Il Presidente
Mario Minervino

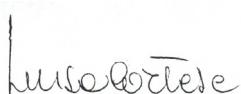


Le Consigliere di Parità della Provincia di Varese

La Consigliera di Parità effettiva
(Gabriella Sberviglieri)



La Consigliera di Parità supplente
(Luisa Cortese)





Cycling Sport Promotion A.S.D. c/o Hotel La Bussola Via Marconi, 26 – 21033 Cittiglio (VA) P.I. 03001560121
Tel. 0332 604374 - 0332 608336 -Fax 0332 608282 - Cell. 338 8571830 -E-mail mario.minervino@inda.net